

DISTRETTO SOCIO SANITARIO VT4

Comuni di

Vetralla, Barbarano Romano, Bassano Romano, Blera, Capranica, Caprarola, Carbognano, Monterosi, Oriolo Romano, Ronciglione, Sutri, Vejano, Villa San Giovanni in Tuscia



AVVISO PUBBLICO

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE DEI MINORI FINO AL DODICESIMO ANNO DI ETÀ NELLO SPETTRO AUTISTICO – Anno 2026

(Legge Regionale n. 7 del 22 ottobre 2018 - Regolamento Regionale n. 1 del 15 gennaio 2019)

Articolo 1 - Finalità e natura della misura di sostegno

1. Nell'ambito delle iniziative volte alla tutela dei minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico, il Distretto Socio Sanitario VT4, che comprende i Comuni di Vetralla (capofila), Barbarano romano, Bassano Romano, Blera, Capranica, Caprarola, Carbognano, Monterosi, Oriolo Romano, Ronciglione, Sutri, Vejano, Villa San Giovanni in Tuscia, pubblica il presente avviso in attuazione a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 7 del 22 ottobre 2018 e dal Regolamento Regionale n. 1 del 15 gennaio 2019 e successive modifiche, che interviene con misure di sostegno economico in favore delle famiglie con minori nello spettro autistico che sostengono spese per trattamenti di cui agli articoli 2 e 3 del Regolamento n. 1/2019 e ad integrazione del piano individualizzato del minore.
2. In particolare la Regione Lazio sostiene le famiglie dei minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico residenti nel Lazio che intendono liberamente avvalersi dei programmi psicologici e comportamentali strutturati (Applied Behavioural Analysis - ABA, Early Intensive Behavioural Intervention - EIBI, Early Start Denver Model - ESDM), dei programmi educativi (Treatment and Education of Autistic and related Communication Handicapped Children - TEACCH), nonché degli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta mirati a modificare i comportamenti del bambino per favorire il migliore adattamento possibile alla vita quotidiana, individuate dalla Regione Lazio nelle linee guida di cui all'articolo 74, comma 1, della Legge Regionale n. 7/2018.
3. Vista la determinazione n. G11429/2025 della Regione Lazio con la quale vengono assegnate Le risorse finanziarie quale misura di sostegno economico alle famiglie ai fini del rimborso delle spese effettuate anche per l'annualità 2026.
4. I beneficiari delle misure di sostegno di cui al presente articolo dovranno avvalersi delle prestazioni professionali rese da professionisti qualificati e accreditati formalmente dalla

Articolo 2 - Soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare della presente misura di sostegno economico le famiglie residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario VT4 (Vetralla, Barbarano Romano, Bassano Romano, Blera, Capranica, Caprarola, Carbognano, Monterosi, Oriolo Romano, Ronciglione, Sutri, Vejano, Villa San Giovanni in Tuscia) con minori fino al dodicesimo anno di età, con diagnosi di disturbo dello spettro autistico, che intendono avvalersi dei trattamenti e dei programmi educativi indicati all'art.1 e che presentino formale richiesta al Comune di residenza.

Articolo 3 - Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione al contributo deve essere redatta sull'apposito Modello "A" reperibile sul portale internet del Comune Capofila Vetralla e nei siti istituzionali dei Comuni del Distretto VT4.
2. La domanda deve essere presentata dalla famiglia del minore all'Ufficio Protocollo del proprio Comune di **residenza entro e non oltre il 13.11.2026**.
3. Le domande dovranno essere corredate:
 - dalla diagnosi di disturbo dello Spettro Autistico;
 - da copia del documento di riconoscimento del richiedente e del beneficiario,
 - dal documento attestante l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (di seguito ISEE) in corso di validità
4. In caso di nuclei familiari con un numero di figli nello spettro autistico superiori ad uno occorre presentare una domanda per ogni singolo minore.
5. Le domande pervenute oltre il termine indicato e quelle non debitamente sottoscritte dal richiedente o sprovviste della documentazione richiesta dal presente avviso, saranno escluse e non sottoposte a valutazione.

Articolo 4 - Modalità di verifica e valutazione delle istanze

1. Il Comune di residenza verifica la documentazione presentata e l'ammissibilità delle domande.
2. Gli assistenti sociali dei Comuni di residenza di concerto con il servizio per la Tutela della Salute Mentale e la Riabilitazione in Età Evolutiva (di seguito TSMREE) di competenza territoriale del minore effettueranno una valutazione multidimensionale, coinvolgendo la famiglia.
3. In sede di valutazione, verrà indicata la tipologia di intervento maggiormente appropriata al caso, in relazione al quadro diagnostico, alla diagnosi funzionale e al progetto terapeutico-riabilitativo predisposto dal TSMREE.
4. La valutazione verrà effettuata, ai sensi dell'articolo 10 del regolamento regionale n. 1/2019, considerando le risorse e i servizi già attivi in favore della persona o comunque attivabili nella rete socio-sanitaria e integrando al piano di assistenza individualizzato gli interventi riferibili alla misura di sostegno economico.
5. La proposta di ore di intervento finanziabili per ogni utente viene indirizzata, all'Ufficio di Piano del Distretto Socio Sanitario VT4 presso il Comune di Vetralla, che dispone l'elenco dei beneficiari entro i limiti del fondo assegnato.
6. Nel rispetto della normativa della privacy l'elenco sarà costituito da un codice utente assegnato a ciascun beneficiario.

Articolo 5 - Risorse erogate alle famiglie

1. La quota di contributo assegnata ai beneficiari è graduata proporzionalmente in base all'ISEE ed è erogata con priorità ai nuclei familiari con un numero di figli nello spettro autistico superiore ad uno e con un **ISEE inferiore o pari a 8.000,00 euro**.
2. **Il tetto massimo della quota di contributo è pari a 5.000,00 euro/annui.**
3. In caso di prima valutazione del minore e qualora non sia stato ancora nominato, viene individuato, in sede di unità valutativa multidimensionale, un referente (case manager), punto di riferimento per la famiglia e per gli altri soggetti coinvolti.
4. Il case manager assume la funzione di referente anche per il monitoraggio e la verifica dei risultati relativi alla realizzazione del progetto di assistenza individuale, e pertanto anche delle prestazioni rese nell'ambito del sostegno economico in argomento.

Articolo 6 - Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo

1. Le famiglie destinatarie del sostegno economico devono presentare, **entro il 31 gennaio 2027**, la dichiarazione delle spese effettuate, utilizzando l'apposito Modello "C", al proprio Comune di residenza, che provvederà a trasmetterla all'Ufficio di Piano del Distretto Socio Sanitario VT4.
2. Tale modello è reperibile sul sito internet del Comune di Vetralla – Capofila del Distretto - e sui siti istituzionali dei Comuni del Distretto stesso.
3. La documentazione fiscalmente valida deve essere intestata al minore o ai rappresentanti legali dello stesso che hanno presentato richiesta di contributo alle spese.
4. È prevista da parte del Comune di residenza la verifica delle dichiarazioni rese nonché la congruità amministrativa e tecnica in termini di ammissibilità delle spese e rispondenza alle finalità di legge.
5. In seconda istanza il Comune di residenza del minore invia all'Ufficio di Piano del Distretto Socio Sanitario VT4 un elenco delle rendicontazioni che hanno ottenuto il visto di regolarità, ai fini della liquidazione.
6. Qualora venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese, il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con obbligo di restituzione delle somme fino a quel momento indebitamente percepite.
7. In tal caso il soggetto beneficiario non potrà più presentare, per un anno, altre richieste di contributi e incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.
8. Il contributo alle famiglie assegnatarie viene erogato dall'Ufficio di Piano del Distretto Socio Sanitario VT4 a conclusione delle verifiche precedenti effettuate dal Comune di residenza.
9. Ai sensi dell'art.9 del Regolamento Regionale 15 gennaio 2019 n.1 e ss.mm.ii, al fine dell'erogazione del contributo, i trattamenti devono essere stati erogati nell'anno 2026 da professionisti idonei inseriti nell'Elenco regionale dei professionisti con competenze ed esperienza nell'ambito dei trattamenti per i disturbi dello spettro autistico ultima determinazione della Regione Lazio n. G09959 del 17 Luglio 2026” Aggiornamento dell'Elenco Regionale dei professionisti con competenze ed esperienza nell'ambito dei trattamenti per i disturbi dello spettro autistico di cui al Regolamento Regionale 15 gennaio 2019, n. 1 e ss.mm.ii., a seguito della valutazione delle istanze pervenute dal 11/12/2025 al 18/02/2026”

Art.7- Motivi di esclusione

1. Saranno escluse dal contributo le domande di contributo:
 - che in fase di rendicontazione delle spese effettuate prevedono interventi diversi da quelli previsti all'art.1;
 - che in fase di rendicontazione delle spese effettuate prevedono l'impiego di professionisti non iscritti nell'Elenco Regionale dei professionisti con competenze ed esperienza nell'ambito dei trattamenti per i disturbi dello spettro autistico;
 - presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 2 del presente Avviso Pubblico;
 - inoltrate oltre il termine previsto nell'art. 3 del presente Avviso Pubblico

Articolo 8 - Decadenza del beneficio

1. Nel caso in cui il case manager evidenzi la non collaborazione o il mancato rispetto da parte dell'utente del programma d'intervento concordato, previo invito alla famiglia a continuare nel trattamento, si può sospendere o revocare la concessione del sostegno economico riconosciuto, con provvedimento motivato del Comune di residenza, comunicato all'Ufficio di Piano del Distretto Socio Sanitario VT4.

Articolo 9 - Foro competente

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente avviso è competente il Foro di Viterbo.

Articolo 10 - Trattamento dei dati personali

2. Tutti i dati acquisiti in virtù del presente avviso saranno trattati secondo il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e il GDPR - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679).

Articolo 11 - Disposizioni finali

Il presente avviso e gli allegati sono visionabili e scaricabili sul portale internet del Comune di Vetralla Capofila del Distretto VT4, e sui siti istituzionale dei Comuni del Distretto stesso.

Vetralla, li

F.to La Responsabile del Settore VIII
Dott.ssa Francesca Spigarelli